



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MADDALENA-BERTANI"

Salita delle Battistine, 12 – 16125 GENOVA – C.F. 95160050100

Tel. n. 010/8391792 - Fax n. 010/8399112

@ e-mail: geic854002@istruzione.it

Prot. 3884/5B del 21/7/2016

COMITATO DI VALUTAZIONE 2016-19

VERBALE SEDUTA 28/06/2016

Il giorno martedì 28 giugno 2016 alle ore 17:15, si è riunito il Comitato di Valutazione dell'I.C: Maddalena-Bertani, nei locali della Presidenza, salita Battistine 12.

Dall'appello nominale risultano presenti:

COMPONENTE	NOMINATIVO	Presente	Assente
Dirigente Scolastico	Michela Casareto	X	
Docente sc. Primaria	Concetta Cintoli	X	
" " " membro esterno	Giuseppina Donato	X	
" " " " " "	Carla Lusenti	X	
" " " " " " Sec. I° gr.	Nicoletta Risso	X	
Genitore	Salvatore Fratia	X	
" " " " " " " " " "	Anna Maria Schito	X	

Constatato il numero dei presenti, dichiara regolare la seduta ed apre la stessa alle ore 17:20 col seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Relazione circa indicazioni emerse dal Collegio straordinario, indetto il giorno 13 giugno 2016 ore 17:00.
3. Discussione su ultime proposte relative all'individuazione di criteri di valorizzazione del merito dei docenti e delibera a riguardo.

Punto 1: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Comitato approva all'unanimità.

Punto 2: Relazione circa indicazioni emerse dal Collegio straordinario, indetto il giorno 13 giugno 2016 ore 17:00.

La DS dà lettura di un resoconto sintetico sulla stato della discussione e chiede i risultati della riunione straordinaria aperta alla componente genitori dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto.

Lusenti riferisce che l'assemblea, informata su tre diverse proposte, vale a dire quella avanzata dalla Ds, quella presentata dalla collega stessa, che prevede un inserimento nell'area C di parte dei criteri proposti dalla DS e di una nuova proposta di Risso, che declinava nelle tre aree i criteri della mozione, previa votazione (vedi Verbale di riunione), si è espressa a favore del mantenimento della linea espressa dalla mozione del Collegio.

Risso chiarisce meglio il contenuto della sua proposta, che intendeva articolare nelle tre aree gli indicatori evidenziati dalla mozione solo per l'area C.

La DS fa notare che tali indicatori entrino troppo nello specifico, individuando già, in sostanza, gli stessi destinatari del Bonus, mentre occorre salvaguardare la discrezionalità del Dirigente, come la legge riconosce.

Fratia ribadisce che i genitori hanno scelto di partecipare al CV per sostenere la mozione del Collegio e che l'assemblea straordinaria, pur ridotta nei numeri, è stata molto partecipativa.

Risso, pur sottolineando una sua personale disponibilità ad ampliare i termini della valutazione, riconosce l'opportunità di muoversi gradualmente in quest'ambito e di tener conto il più possibile del processo condiviso che ha condotto alla mozione del Collegio.

Donato riconosce che a seguito della nuova legge sulla scuola, sono state introdotte molte novità e che il percorso compiuto dal Collegio per maturare la sua proposta è apprezzabile, tuttavia, ritiene importante definire criteri secondo le tre aree.

Fratia aggiunge che, durante l'assemblea straordinaria, è stata ribadita l'opposizione ai criteri di fondo cui rimandano le aree A e B e che, quindi, ogni proposta che le preveda, porti lontano dalla scelta di pensiero del Collegio.

Lusenti concorda sul fatto che gli indicatori debbano essere formulati in modo più ampio e ripropone di incrementare l'area C, introducendo criteri presenti nella proposta della DS.

Cintoli evidenzia come la discussione rischi di trovarsi ad un punto morto, dal momento che non sembra esserci spazio per allontanarsi troppo da quanto sostenuto all'unanimità dal Collegio e condiviso dalla maggioranza del Consiglio. Propone di accogliere per questo primo anno tale posizione e ritornare a discuterne successivamente, alla luce dell'esperienza maturata. Ricorda, inoltre, come si tratti di accogliere il frutto di una mediazione, considerate le posizioni più estreme emerse nella discussione collegiale.

Schito osserva che, pur volendo rispettare il mandato del Consiglio, si sarebbe attesa più elasticità da parte del Collegio rispetto alla possibilità di approdare ad una ulteriore mediazione.

Fratia interviene sottolineando che secondo lui la premialità fuori da una contrattazione non è accettabile.

La DS osserva che in Italia la valutazione è tema avversato da sempre.

Fratia afferma che all'interno del mondo della scuola ci può essere spazio per la valutazione, ma condotta altrimenti da come è posta attualmente. Ribadisce la volontà di aderire al mandato, ma con la disponibilità a riaprire successivamente la discussione.

La DS riconosce che il Comitato ha lavorato molto bene, in forte sintonia con il Collegio, ma capace di rielaborare in modo personale e autonomo i problemi emersi.

Portando a sintesi la discussione, evidenzia tre ipotesi da sottoporre al voto:

1. proposta della DS con successive integrazioni accolte dalla stessa in sede di Comitato nella riunione del 31/05/2016 .
2. proposta di Lusenti di integrare il punto C con alcuni indicatori presenti nella proposta della DS per ampliare la possibilità di attribuzione del *Bonus* (allegata agli atti)
3. proposta di individuazione di criteri espressa nella mozione del Collegio docenti.

La DS dichiara di accogliere, qualunque sia l'esito del voto, che gli indicatori risultino rivisti alla luce della proposta di Lusenti.

Dopo in ulteriore breve confronto sull'opportunità di ampliare la possibilità di attribuzione del bonus, si procede al voto con i seguenti risultati.

Proposta 1: favorevoli 1, contrari 6 (Cintoli, Donato, Fratia, Lusenti, Riso, Schito)

Proposta 2: favorevoli 6, contrari 1 (Casareto - dirigente scolastica)

Proposta 3: favorevoli 0

Il Comitato di Valutazione a maggioranza delibera per l'individuazione di criteri di valorizzazione del merito dei docenti quanto contenuto nella proposta n°2 ("proposta Lusenti" in calce al presente verbale).

Alle ore 19:00 il Presidente scioglie la seduta.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
D.S. Michela Casareto

Il Segretario
Nicoletta Riso

CRITERI	INDICATORI
C1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Docenti disponibili ad impegnarsi in questioni innovative per la scuola
	Docenti disponibili a proporre e confrontarsi in gruppi di lavoro di approfondimento in relazione agli obiettivi del POF triennale
	Docenti disponibili a rielaborare la didattica applicata per farla diventare buone pratiche del plesso o istituto di appartenenza
	Docenti che abbiano lavorato in Commissioni -gruppi di lavoro indispensabili per il funzionamento dell'IC o/e per mettere in atto richieste istituzionali.
	Docenti che abbiano promosso e condotto iniziative di apertura al territorio
C2. responsabilità assunte nella formazione del personale	Docenti che abbiano assunto coordinamento di gruppi di ricerca, formazione e innovazione o impegno e studio prolungato in corsi in presenza sia on line
	Docenti che elaborino strategie di formazione per i bisogni dei docenti dell'istituto in base alle azioni previste dal RAV